DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2011, n. 444

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. Titolo VI "Aiuti ai progrommi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" DGR n. 2153/08. Delibera di inammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto proponente: Telecom Italia S.p.A. - P. IVA 00488410010 Soggetti aderenti: Links Management and Technology S.p.A. Topnetwork S.p.A.

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Attrazione Investimenti e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue

Visti:
- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26.2.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009) e dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P .n. 123 suppl. del 11.08.2009);
- il Titolo VI del citato Regolamento, denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali";

Visto altresì:
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- la DGR n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- la convenzione del 31.07.2009 -Rep. n. 010761 del 22.10.2009 -con la quale la Regione Puglia ha affidato a Puglia Sviluppo S.p.A. le funzioni di organismo intermediario per l'attuazione, tra gli altri, del regime di aiuti denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali". Titolo VI - Regolamento regionale n. 9 del 26.6.2008 "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", come modificato dal Reg. r. n. 1/2009 e n.19/2009;
- la DD Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti;
- la DD Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.1.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.1, Asse VI, Linea 6.1;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 28.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.1, Asse I, Linea 1.1;
- la DGR n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali", che, tra l'altro, definisce i criteri, le modalità e le procedure di valutazione, selezione e finanziamento dei Contratti;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con Determinazione n. 612 del 05.10.2009;

- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente Telecom Italia S.p.A. e dalle imprese aderenti Links Management and Technology S.p.A. e Topnetwork S.p.A. in data 07 agosto 2009, acquisita agli atti regionali con Prot. AOO_044 -0010469 del 03/09/2009;
- la comunicazione della Regione Puglia del 30/09/2010, prot. AOO_158-0008961, trasmessa al soggetto proponente Telecom Italia S.p.A. e alle imprese aderenti Links Management and Technology S.p.A. e Topnetwork S.p.A., ai sensi e per gli effetti ex art. 10 bis
  L. 241/90 e succ. mod.
- la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito negativo in merito al criterio dell'analisi delle ricadute occupazionali del soggetto proponente Telecom Italia S.p.A.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di non ammissione della proposta inoltrata dall'impresa proponente Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano (MI) - Piazza degli Affari n. 2 - CAP 20123, P. IVA. 00488410010 e delle imprese aderenti Links Management and Technology S.p.A. con sede legale in Lecce (LE)- Via Rocco Scotellaro n. 55 - CAP 73100, P. IVA 03351210756 e Topnetwork S.p.A. con sede legale in Roma -Via Simone Martini n. 143 - CAP 00142, P. IVA 07719191004 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'azione 6.1.1. e dell'azione 1.1.1., dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti dal Dirigente dell'ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di non ammettere l'impresa proponente Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano (MI) - Piazza degli Affari n. 2 -CAP 20123, P. IVA. 00488410010 e le imprese aderenti Links Management and Technology S.p.A. con sede legale in Lecce (LE)- Via Rocco Scotellaro n. 55 - CAP 73100, P. IVA 03351210756 e Topnetwork S.p.A. con sede legale in Roma -Via Simone Martini n. 143 - CAP 00142, P. IVA 07719191004, alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. – Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_044 - 0010469 del 03/09/2009
Protocollo istruttorio: 32
Impresa proponente: Telecom Italia S.p.A
Imprese aderenti: Links Management and Technology S.p.A.
Topnetwork S.p.A.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Descrizione sintetica del soggetto proponente
La proponente dell'iniziativa è la società **Telecom Italia S.p.A.** (Grande impresa), soggetto promotore di un programma industriale che prevede la realizzazione di un programma di investimento anche da parte delle seguenti imprese aderenti:

- ✓ **Links Management and Technology S.p.A.** (Media Impresa).
- ✓ **Topnetwork S.p.A.** (Media Impresa).

La società **proponente** ha sede legale in Milano Piazza degli Affari n. 2 e ha un capitale sociale deliberato (da certificato camerale del 18/05/2009) pari ad euro 10.825.768.951,25, sottoscritto e versato per un importo pari ad euro 10.673.803.873,70
La società opera in Puglia con 37 sedi così dislocate:

- 14 sedi nella Provincia di Bari;
- 1 sede nella Provincia di Barletta – Andria – Trani;
- 6 sedi nella Provincia di Foggia;
- 4 sedi nella Provincia di Taranto;
- 5 sedi nella Provincia di Brindisi;
- 7 sedi nella Provincia di Lecce.

Si riporta nella tabella seguente la composizione azionaria della società sulla base delle risultanze del libro soci al 31/12/2008.

Soci	% sul capitale sociale ordinario
TELCO S.p.A.	24,5 %
Gruppo Telecom Italia	1,13 %
Azionisti istituzionali Italia	16,89 %
Azionisti istituzionali estero	26,54 %
Giuridiche Italia	6,12 %
Giuridiche estero	3,5 %
Altri azionisti Italia	21,25 %
Altri azionisti estero	0,07 %
Totale	**100 %**

Soggetti Aderenti

Links Management and Technology S.p.A. è una media impresa costituita in data 24/03/2009, con sede legale in Lecce, via Rocco Scotellaro n. 55 ed un Capitale Sociale pari ad euro 800.000,00 interamente sottoscritto e versato (come da certificato camerale del 28/07/2009). L'azienda svolge attività di consulenza informatica attraverso la fornitura di servizi e soluzioni di "management and technology consulting".

Topnetwork S.p.A. è una media impresa costituita in data 13/11/2003, con sede legale in Roma, via Simone Martini n. 143 ed un Capitale Sociale pari ad euro 1.000.000,00 interamente sottoscritto e versato (come da certificato camerale del 04/08/2009). L'azienda svolge attività di progettazione e sviluppo software per clienti privati e per la Pubblica Amministrazione.

Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento

Il programma di investimenti presentato dalla proponente, denominato "Network Enabled Virtual SW Factory", si pone come obiettivo principale il potenziamento di Telecom Italia nella suo complesso attraverso un intervento specificatamente rivolto al polo Software & Services Factory di Bari.
Tale potenziamento si articolerebbe attraverso la creazione, nell'ambito del proprio data Center di Bari, di una Virtual software factory[1] resa possibile attraverso gli investimenti in attivi materiali.
Il progetto nel suo complesso si pone degli obiettivi di cost cutting sui servizi di gestione dei desktop e di supporto alla realizzazione di una Virtual software factory per l'ampliamento delle attività produttive svolte, prendendo in carico la gestione di un maggior numero di applicazioni del patrimonio informatico di Telecom Italia.

Sintesi investimenti proposti per attivi materiali		
Tipologia spesa	**Importo richiesto**	**Importo ammissibile**
Studi preliminari e di fattibilità	€ 60.000,00	€ 0,00
Suolo aziendale	€ 0,00	€ 0,00
Opere murarie e assimilate	€ 345.000,00	€ 345.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	€ 8.520.000,00	€ 8.520.000,00
TOTALE investimenti in attivi materiali	**€ 8.925.000,00**	**€ 8.865.000,00**

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio delle spese relative all'investimento.

Sintesi investimenti proposti per attivi materiali Telecom Italia S.p.A.			
Tipologia spesa	**DETTAGLIO da All D**	**Totale Richiesto**	**Totale Ammissibile**
Studi preliminari e di fattibilità	Progettazione sale dati e adeguamento sistemi d'alimentazione elettrica e di condizionamento.	€ 40.000,00	€ 0,00
	Direzione lavori	€ 20.000,00	€ 0,00
Suolo aziendale	Suolo	€ 0,00	€ 0,00
Opere murarie e assimilate	Capannone industriale sale dati mq 200	€ 40.000,00	€ 40.000,00
	Locali tecnici	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	Impianti elettrici sale dati	€ 50.000,00	€ 50.000,00
	Impianti elettrici locali tecnici	€ 20.000,00	€ 20.000,00
	Porta interbloccata	€ 25.000,00	€ 25.000,00
	Cablaggi -punti LAN e punti F/C e rilanci per connettività esterna	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Attrezzature,	Gruppi statici di continuità	€ 300.000,00	€ 300.000,00

[1] Nuove strutture di comunicazione che permettono di realizzare attività cooperative attraverso lo scambio di informazioni fra persone, filiali diverse e fra ditta e clienti

macchinari, impianti altro	Gruppo elettrogeno d'emergenza	€ 260.000,00	€ 260.000,00
	Gruppo frigo d alta efficienza	€ 100.000,00	€ 100.000,00
	Infrastruttura di virtualizzazione	€ 3.150.000,00	€ 3.150.000,00
	infrastruttura di virtualizzazione storage	€ 3.600.000,00	€ 3.600.000,00
	Apparati di networking	€ 180.000,00	€ 180.000,00
	1000 thin client per uteti Telecom	€ 150.000,00	€ 150.000,00
	Potenziamento infrastruttura internet per l'accesso da parte dei fornitori estrerni ai virtual desktop	€ 300.000,00	€ 300.000,00
	Power center quadri eletrici e collegamenti di potenza	€ 100.000,00	€ 100.000,00
	Impianti antincendio	€ 30.000,00	€ 30.000,00
	Adeguamento supervisione impianti	€ 20.000,00	€ 20.000,00
	Impianti CDZ Sale dati	€ 40.000,00	€ 40.000,00
	Impianti CDZ locali tecnici	€ 20.000,00	€ 20.000,00
	Licenza per la virtualizzazione del client	€ 270.000,00	€ 270.000,00
	Totale spese	**€ 8.925.000,00**	**€ 8.865.000,00**

Si segnala la non ammissibilità delle spese per **Studi preliminari e di fattibilità** coerentemente con quanto stabilito dall'articolo 50 comma 5 del Regolamento, secondo cui le spese relative agli studi preliminari di fattibilità e a consulenze connessi al programma di investimenti, sono ammissibili per le sole PMI.
Si segnala che l'agevolazione massima concedibile per la realizzazione dell'investimento in attivi materiali di Telecom Italia è pari a € **2.607.750,00** di cui € 51.750,00 per opere murarie e assimilate e € 2.556.000,00 per attrezzature, macchinari e impianti. Infatti, secondo quanto disposto dall'art. 51 del regolamento, per le grandi imprese, le agevolazioni relative alle spese per opere murarie e assimilate, sono previste nel limite del 15% delle spese ammissibili, mentre le agevolazioni relative alle spese per attrezzature, macchinari e impianti sono previste nel limite del 30% delle spese ammissibili.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca e sviluppo della società proponente

L'investimento proposto dalla Telecom Italia in Ricerca e Sviluppo, mira alla creazione nell'ambito del proprio Polo di Software & Services Factory di Bari, di una Virtual Software Factory, ovvero la proposizione e sperimentazione di metodi, tecniche e strumenti innovativi volti al miglioramento degli attuali processi in uso legati allo sviluppo e manutenzione del software ed all'ottimizzazione della gestione e dello sfruttamento della Virtual Server Farm, resa possibile attraverso gli investimenti proposti.

Sintesi investimenti proposti per attività di ricerca e sviluppo Telecom Italia S.p.A.	
Tipologia spesa	**Investimento richiesto**
Personale	€ 3.326.250,00
Strumentazione ed attrezzature	€ 100.000,00
Consulenza e servizi equivalenti	€ 664.000,00
Spese generali	€ 498.937,50
Altri costi di esercizio	€ 0,00
Totale spese per ricerca industriale	**€ 4.589.187,50**
Personale	€ 2.244.600,00

Strumentazione ed attrezzature	€ 0,00
Consulenza e servizi equivalenti	€ 0,00
Spese generali	336.690,00
Altri costi di esercizio	€ 0,00
Totale spese per sviluppo sperimentale	**€ 2.581.290,00**
Totale spese per ricerca industriale e sviluppo sperimentale	**€ 7.170.477,50**

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento in **Ricerca e Sviluppo**, così come dettagliato nell'istanza di accesso è di euro **7.170.477,00**, di cui euro **4.589.187,50** per **Ricerca Industriale** e euro **2.581.290,00** per **Sviluppo Sperimentale**. L'agevolazione richiesta per il suddetto programma di investimenti è pari ad euro **2.939.916,25**.

Nel seguente prospetto si evidenzia l'ammontare complessivo degli investimenti presentati dal soggetto proponente e dalle imprese aderenti

Aziende	Investimenti proposti (€)			Agevolazione richiesta (€)		
	Attivi materiali	R&S	TOTALE	Attivi materiali	R&S	TOTALE
Telecom Italia S.p.A. (proponente)	8.925.000	7.170.478	**16.095.478**	2.607.750	2.939.917	**5.547.667**
Links Management S.p.A. (aderente)	178.650	2.918.000	**3.096.650**	63.700	1.261.500	**1.325.200**
Topnetwork S.p.A. (aderente)	128.700	1.117.300	**1.246.000**	51.480	474.025	**525.505**
TOTALI	**9.232.350**	**11.205.778**	**20.438.128**	**2.722.930**	**4.675.442**	**7.398.372**

Verifica di esaminabilità:

Contratti di Programma

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R in data 07/08/2009, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo A (Istanza di accesso da parte di Telecom Italia S.p.A.) e il modulo C (Scheda di adesione da parte di Links Management and Technology S.p.A e Topnetwork S.p.A), allegati all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.
Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

La società proponente e quelle aderenti, hanno presentato la domanda di accesso al Contratto di Programma regionale allegando la seguente documentazione:

- documento di identità del procuratore speciale della Telecom Italia S.p.A Francesco Mancini e relativa procura di conferimento poteri;
- atto costitutivo Telecom Italia S.p.A. e successivi atti di fusione, atti costitutivi di Links Management and Technology S.p.A. e Topnetwork S.p.A;
- statuto di Telecom Italia S.p.A. e Topnetwork S.p.A, statuto e verbale di trasformazione in S.p.A. di Links Management and Technology S.p.A.;
- certificato camerale di vigenza e dicitura antimafia rilasciato dalla CCIAA di Milano di Telecom Italia, certificato camerale di vigenza e dicitura antimafia rilasciato dalla CCIAA di Lecce di Links Management and Technology S.p.A., certificato camerale di vigenza e dicitura antimafia rilasciato dalla CCIAA di Roma di Topnetwork S.p.A.;
- visura camerale con evidenza delle unità locali di Telecom Italia S.p.A., e di Topnetwork S.p.A.;
- dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio sulla composizione della compagine societaria della Telecom Italia S.p.A., copia libro soci di Links Management and Technology S.p.A. e copia del libro soci di Topnetwork S.p.A.;
- dichiarazione sostitutiva attestante la dimensione d'impresa di Telecom Italia S.p.A., di Links Management and Technology S.p.A., e di Topnetwork S.p.A;
- dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio attestante la coerenza tecnica dell'iniziativa di Telecom Italia S.p.A ;
- relazione descrittiva del mercato interessato dall'investimento di Telecom Italia S.p.A., di Links Management and Technology S.p.A. e di Topnetwork S.p.A.;
- diagramma di Gantt di Telecom Italia S.p.A., di Links Management and Technology S.p.A e di Topnetwork S.p.A.;
- Bilancio al 31/12/2007 e al 31/12/2008 di Telecom Italia S.p.A., di Links Management and Technology S.p.A. e di Topnetwork S.p.A.;
- relazione sul mercato di Telecom Italia S.p.A., di Links Management and Technology S.p.A. e di Topnetwork S.p.A.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato A - è sottoscritta da Francesco Mancini in qualità di Procuratore Speciale della Telecom Italia S.p.A., come confermato da verifica eseguita sul certificato di vigenza rilasciato dalla CCIAA di Milano in data 18/05/2009 e da copia della procura allegata.

La scheda di adesione della società aderente Links Management and Technology S.p.A. – Allegato C – è stata sottoscritta dal sig. Giancarlo Negro, soggetto con potere di firma, in qualità di amministratore unico della società, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato in data 28/07/2009 dalla CCIAA di Lecce.
La scheda di adesione della società aderente Topnetwork S.p.A. - Allegato C – è stata sottoscritta dal sig. Celletti Franco, soggetto con potere di firma, in qualità di Amministratore Unico della società, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato in data 04/08/2009 dalla CCIAA di Roma;

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità:

Contratti di Programma

1. Requisito dimensionale:

Coerentemente con la DSAN resa dal Procuratore Speciale della **Telecom Italia S.p.A.** (soggetto proponente), in merito alla natura di grande impresa della stessa, si rileva come i dati risultanti dai bilanci prodotti, relativamente agli anni 2007 e 2008, confermino in entrambi i casi un fatturato superiore a € 50.000.000,00 (€ 22.847.037.143,00 nel 2007 e € 22.025.329.128,00 nel 2008). Per quanto concerne il parametro occupazionale, dalla compilazione dell'Allegato D, si rileva la presenza di un numero di dipendenti pari, a livello nazionale, a 57.285 unità e, a livello regionale, a 152 unità espresse in U.L.A.

Il progetto industriale proposto prevede anche la realizzazione di un programma di investimento da parte delle seguenti società aderenti:

✓ **Links Management and Technology S.p.A.** che presenta il requisito dimensionale di media impresa; tale natura si rileva dalla lettura dei bilanci allegati alla domanda di accesso.

Bilancio 2007
- fatturato pari a € 5.302.814,00
- totale Bilancio pari a € 7.831.171,00

Bilancio 2008
- fatturato pari a € 7.204.862,00
- totale Bilancio pari a € 11.973.640,00

la stessa dichiara che il numero dei dipendenti è pari a 89 U.L.A, (art. 5 Avviso C d P).

✓ **Topnetwork S.p.A.** che presenta il requisito dimensionale di media impresa; tale natura si rileva dalla lettura dei bilanci allegati alla domanda di accesso.

Bilancio 2007:
- fatturato pari a € 9.312.946,00;
- totale Bilancio pari a € 9.123.980,00.

Bilancio 2008:
- fatturato pari a € 14.326.009,00;
- totale Bilancio pari a € 14.432.551,00.

la stessa dichiara che il numero dei dipendenti è pari a 100 U.L.A, (art. 5 Avviso C d P).

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO indicato da Telecom Italia S.p.A: Ateco 2007 61.10.00 – "*Telecomunicazioni fisse*".
- Codice ATECO attribuito dal valutatore: Ateco 2007 61.10.00 – "*Telecomunicazioni fisse*";
- Codice ATECO indicato da Links Management and Technology S.p.A: Ateco 2007 62.02.00 – "*Consulenza nel settore della tecnologia dell'informatica*";
- Codice ATECO attribuito dal valutatore: Ateco 2007 62.02.00 – "*Consulenza nel settore della tecnologia dell'informatica*";
- Codice ATECO indicato da Topnetwork S.p.A: Ateco 2007 62.0 – "*Forniture di software e servizi di informatica*";
- Codice ATECO attribuito dal valutatore: Ateco 2007 62.01.00 "*Produzione di software non connesso all'edizione*".

Gli investimenti Telecom Italia S.p.A., Links Management and Technology S.p.A. e Topnetwork S.p.A. sono previsti nei settori ammissibili (art.4 Avviso C d P).

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento proposto da Telecom Italia S.p.A. è previsto nella sede di Bari, in via Saverio Dioguardi n. 1.

L'investimento proposto da Links Management and Technology S.p.A è previsto nella sede di Lecce, in via R. Scotellaro n. 55.

L'investimento proposto da Topnetwork S.p.A è previsto nella sede di Bari, Piazza Luigi di Savoia n.19.

4. Investimento

La sommatoria dei programmi di investimento genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra i 10 e 50 milioni di euro e precisamente pari ad **€ 20.438.127,50.**

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Contratti di Programma

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Telecom Italia S.p.A.

5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda:

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento della proponente e delle aderenti, così come dettagliato nel progetto di massima, è di € 20.438.127,50.

5.6.2 - Fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

In relazione all'istanza di accesso è stato necessario acquisire integrazioni in merito all'analisi delle ricadute occupazionali connesse al programma di investimenti proposto.
A tale riguardo con e-mail del 18 gennaio 2010, sono state formulate specifiche richieste di chiarimenti in merito alla problematica connessa all'assenza di impatto occupazionale di tipo diretto riconducibile al programma di investimenti oggetto di valutazione. Successivamente, visto il permanere della problematica suddetta, con lettera del 28/01/2010 prot. 515/BA, è stata avviata la fase di interlocuzione ai sensi dell'art. 41 del Regolamento n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. comma 2.
In sede di incontro con l'azienda proponente tenutosi in data 04/02/2010, la Telecom Italia S.p.A. si è dichiarata disponibile a trasmettere una nota circa le modalità e le tempistiche con cui ottemperare alla normativa di riferimento in merito al requisito occupazionale.
Non essendo pervenuta alcuna comunicazione dal soggetto proponente, facendo seguito alla sopra citata fase di interlocuzione, con e-mail del 08 marzo 2010 è stato richiesto all'azienda di "determinare il periodo di tempo necessario per produrre le informazioni riguardanti l'incremento occupazionale".
Si segnala che l'azienda non ha fornito alcun riscontro a riguardo.

5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

L'investimento risulta inammissibile per la mancanza dell'impatto occupazionale diretto derivante dall'iniziativa.

2. Tempistica di realizzazione del progetto

Dalla compilazione della sezione 7 del progetto di massima, come illustrata dal diagramma di Gannt allegato, risulta una tempistica di realizzazione che copre un arco di 2 anni, con avvio previsto nel mese di gennaio 2010 e conclusione datata al 31/12/2011 (anno a regime 2012).
L'implementazione del piano degli investimenti proposto si articola attraverso le fasi di realizzazione delle opere murarie, l'acquisto delle strumentazioni e delle attrezzature, l'avvio dell'attività di Ricerca industriale e l'avvio delle attività di Sviluppo Sperimentale.
Si evidenzia, tuttavia, che l'avvio dei suddetti investimenti potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente e delle imprese aderenti, della comunicazione regionale circa l'ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione dei progetti definitivi.

3. Cantierabilità

L'investimento della Telecom S.p.A. sarà realizzata presso l'unità produttiva di Bari in Via Dioguardi n. 1 che ospita il data center Telecom Italia in un immobile già disponibile in locazione (come indicato nella sezione 5 All. D).

L'investimento proposto da Links Management and Technology S.p.A è previsto nella sede di Lecce, in via R. Scotellaro n. 55 in un immobile già di proprietà dell'azienda (come indicato nella sezione 5 All. D).

L'investimento proposto da Topnetwork S.p.A è previsto nella sede di Bari, Piazza Luigi di Savoia n.19 in locali già disponibili in locazione (come indicato nella sezione 5 All. D).

4. Copertura finanziaria:

Come risultante dalla compilazione della sezione 9 del progetto di massima presentato, Telecom Italia S.p.A. prevede di realizzare la copertura finanziaria dell'investimento proposto in attivi materiali e Ricerca e Sviluppo (pari ad € 16.095.477,50) attraverso le seguenti fonti:

- Finanziamenti a medio/lungo termine (Revolving Credit Facility)[2];
- spese per il personale interno impiegato in attività di Ricerca e Sviluppo;
- agevolazione in conto impianti, ed agevolazioni per Ricerca e Sviluppo.

Sulla base del documento *"Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione"*, si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

Telecom Italia dichiara che con circa 22 milioni di collegamenti alla rete telefonica, 7,7 milioni di accessi broadband[3] in Italia e 2,5 milioni in Germania e Olanda, l'azienda si conferma operatore leader in Italia, nonché uno dei principali gestori a livello europeo. La rete nazionale, secondo quanto dichiarato dalla proponente, ha un'estensione di circa 3,7 milioni di KM di fibra ottica in accesso e trasporto ed è tra le più capillari e avanzate d'Europa.
Relativamente alla rete mobile, l'azienda dichiara che, forte della propria esperienza TIM (Telecom Italia Mobile) ha confermato il ruolo di leader nazionale dell'innovazione con circa 36 milioni di clienti, di cui 6,3 milioni UMTS.
Si ritiene, in conclusione, che l'impresa disponga della specifica esperienza in relazione al settore oggetto del Programma di investimenti proposto.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento *"Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione"*, è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti a Telecom Italia S.p.A..

---

[2] La revolving Credit Facility è una linea di credito di lungo termine non revocabile e non soggetta ad eventi che ne limitino l'utilizzo, concessa da un sindacato di banche nazionali ed internazionali.
[3] trasmissione e ricezione dati, inviati e ricevuti simultaneamente in maggiore quantità, sullo stesso cavo

Sulla base dei dati contabili riferiti ai bilanci Telecom Italia S.p.A., degli esercizi 2007 e 2008, sono stati calcolati i seguenti indici:

Indici	2007	2008
Indice di indipendenza finanziaria: *patrimonio netto/totale passivo*	26.81%	24.43%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: *patrimonio netto+debiti m/l termine/immobilizzazioni*	0,90	0,87
Indice di liquidità: *attività correnti - rimanenze/passività correnti*	0,71	1,09
Punteggio	8	7
Classe di merito	**1**	**1**

pervenendo, in base ai valori riscontrati, all'attribuzione dei punteggi indicati e delle conseguenti classi di merito.

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stato effettuata calcolando gli indici economici ROE e ROI, come previsto dal Documento suddetto.
I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2007 e 2008. Dalla valutazione degli indici si

Indici	2007	2008
ROE: *risultato netto/patrimonio netto*	0,08	0,07
ROI: *risultato operativo/capitale investito*	0,17	0,16
Classe di merito	**1**	

sono ottenute le seguenti risultanze:

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici consegue una valutazione positiva della società proponente rispetto al criterio di selezione 1.
L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è positivo.

Criterio di selezione 2

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal Documento *"Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione"* è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

Indice	2008	Punteggio
Investimento/fatturato	0,000731	3
Investimento/patrimonio netto	0,000703	3
Totale		**6**

Il punteggio complessivo, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato una **valutazione positiva** della società proponente rispetto al criterio di selezione 2.
L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è positivo.

Criterio di selezione 3

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa.

Sulla base di quanto dichiarato nella sezione 7 del Progetto di massima, l'investimento della Telecom S.p.A. sarà realizzata presso l'unità produttiva di Bari già disponibile in locazione, in Via Dioguardi n. 1 che ospita il data center Telecom Italia. (sezione 5 All D).

L'azienda non prevede il rilascio di autorizzazioni e/o licenze per la tipologia degli interventi da effettuare.

Criterio di selezione 4

Criterio di selezione 4 – analisi di mercato

Settore di riferimento

Il settore delle telecomunicazioni italiano, secondo quanto dichiarato dalla società, è uno dei più sviluppati in Europa. L'azienda cita il "Rapporto di implementazione" della Commissione Europea del marzo 2009, secondo il quale a fine 2008 l'Italia era ancora il mercato con la più elevata penetrazione di telefonia mobile in Europa (152,6%), ed uno dei più elevati a livello mondiale.

Secondo quanto dichiarato dall'azienda proponente in Italia, nell'ultimo anno, il settore delle comunicazioni ha sostanzialmente confermato il trend di lungo periodo, economico e concorrenziale, già evidenziato negli scorsi anni.

L'azienda evidenzia come la recente evoluzione dei mercati italiani delle telecomunicazioni si possa sintetizzare attraverso i seguenti fattori:

- la conferma del processo di rallentamento in atto nel settore, che, per la prima volta, ha visto nel 2008 un lieve arretramento della spesa finale complessiva di famiglie e imprese;
- la contrazione degli investimenti infrastrutturali sia nella rete fissa che in quella mobile;
- l'arricchimento del contesto concorrenziale;
- l'ampliamento della gamma delle offerte al pubblico;
- la generale riduzione dei prezzi praticati ai clienti finali.

Relativamente all'individuazione da parte dell'azienda, dei possibili fattori di crescita, Telecom Italia dichiara che al momento, lo scenario economico nazionale ed internazionale non consente di poter effettuare previsioni sul rilancio dell'economia pugliese a causa dell'attuale congiuntura economica negativa.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Telecom Italia dichiara che il progetto industriale presentato, denominato "Network Enabled Virtual SW Factory" si indirizza al mercato delle imprese, in particolare al segmento delle aziende medio-piccole che rappresentano il segmento che presenta di solito i maggiori ritardi in termini di dotazione informatica e di utilizzo dei sistemi applicativi evoluti.

L'azienda proponente afferma che, in tale contesto, la Puglia rappresenta un mercato di ottime prospettive. Infatti, nonostante l'elevata copertura di rete a banda larga sia fissa che mobile, la domanda presenta ancora un ritardo in termini di dotazione informatica e di utilizzo delle tecnologie ICT.

Telecom Italia prevede che attraverso il programma di investimenti proposto, si potrà realizzare un piano di crescita articolato nei seguenti punti:

- difesa del market share a valore grazie al nuovo approccio customer centric (customer, business e top client);
- recupero del gap nella penetrazione nel broadband fisso, sia aumentando la soddisfazione dei clienti grazie all'aumento della qualità del servizio, sia attraverso l'innovazione dell'offerta in termini di indirizzo di nuovi bisogni e di promozione di suite di servizi di VAS e connettività per famiglie e imprese;
- sviluppo del broadband mobile;
- sviluppo significativo nei business adiacenti, (IPTV, ICT, Ondine Advertising, Digital home, Service Exposure) per ampliare lo share of wallet sul cliente.

Secondo quanto illustrato da Telecom Italia, l'innovazione tecnologica costituisce per la società un elemento essenziale e differenziante del proprio vantaggio competitivo, inoltre, i risultati esposti sono conseguibili attraverso lo sfruttamento del vantaggio competitivo di cui l'azienda gode in termini di:

- disponibilità di un Data Center nella città di Bari con personale altamente specializzato per la creazione e la gestione dei servizi;
- la disponibilità di altri Data center in Italia in modo da poter gestire in sicurezza i back up e gli eventuali picchi di domanda, interconnessi a larghissima banda con il Data Center di Bari;
- la presenza in Puglia di accessi ed interconnessioni di rete a banda larga;
- la presenza di una infrastruttura tecnologicamente avanzata e sicura, adatta a soddisfare esigenze di vario livello e complessità.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi **positivo**.

Criterio di selezione 5

Criterio di selezione 5 – Analisi delle ricadute occupazionali

Telecom Italia S.p.A dichiara che l'attuale contesto economico sfavorevole, che risente della crisi economico-finanziaria mondiale e dei relativi impatti sul mercato nazionale, non consente di fare previsioni di medio–lungo periodo sull'andamento del settore delle telecomunicazioni e del mercato dell'ICT e, quindi, anche sul fronte occupazionale.
L'azienda precisa che l'impegno sul mantenimento del perimetro occupazionale nel settore IT in Puglia riveste una rilevanza non trascurabile, a maggior ragione se considerato nel contesto dei piani aziendali di riduzione degli organici a livello nazionale.
Il livello medio dell'occupazione diretta riscontrato nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda presso gli uffici di Bari, pari a 152,5 U.L.A., è infatti destinato a restare immutato nell'anno a regime (2012).

Dipendenti (ULA)	Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda (2008)	Media ULA nell'esercizio a regime (2012)	Delta
dirigenti	1	1	0
quadri ed impiegati	151,5	151,5	0
operai	0	0	0
Totale	**152,5**	**152,5**	**0**

Al fine del completamento dell'iter di valutazione dell'istanza di accesso è stato necessario acquisire integrazioni in merito all'analisi delle ricadute occupazionali connesse al programma di investimenti proposto.
A tale riguardo con e-mail del 18 gennaio 2010, sono state formulate specifiche richieste di chiarimenti in merito alla problematica connessa all'assenza di impatto occupazionale di tipo diretto riconducibile al programma di investimenti oggetto di valutazione. Successivamente, visto il permanere della problematica suddetta, con lettera del 28/01/2010 prot 515/BA, è stata avviata la fase di interlocuzione ai sensi dell'art. 41 del Regolamento n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. comma 2.
In sede di incontro con l'azienda proponente tenutosi in data 04/02/2010, la Telecom Italia S.p.A. si è dichiarata disponibile a trasmettere una nota circa le modalità e le tempistiche con cui ottemperare alla normativa di riferimento in merito al requisito occupazionale.
Non essendo pervenuta alcuna comunicazione dal soggetto proponente, facendo seguito alla sopra citata fase di interlocuzione, con e-mail del 08 marzo 2010 è stato richiesto all'azienda di

"determinare il periodo di tempo necessario per produrre le informazioni riguardanti l'incremento occupazionale".
In assenza di un debito riscontro alla sopra citata e-mail e considerato che, ai sensi della normativa vigente, l'incremento del livello di occupazione diretta conseguente al programma di investimento proposto costituisce un elemento necessario e strumentale alla valutazione complessiva dell'istanza di accesso, la Regione Puglia, con nota del 30/09/2010 - prot. AOO_158-0008961 - (avente valore ai sensi e per gli effetti ex art. 10 bis L. 241/90 e succ. mod.) ha comunicato alla società Telecom Italia S.p.A. che le attività istruttorie si sarebbero completate con esito di inammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo del soggetto proponente, unitamente all'inammissibilità delle istanze proposte dalle imprese aderenti, qualora non fossero pervenute le opportune osservazioni da parte della proponente entro il termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della suddetta nota (ex L. 241/90).
Si segnala che Telecom Italia S.p.A. non ha presentato alcuna osservazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è pertanto da ritenersi **negativo**.

Conclusioni

In base all'applicazione delle *"Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione"*, la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3 e 4 è positiva.
Negativo, invece, l'esito dell'esame istruttorio con riferimento al criterio di selezione 5 - "analisi delle ricadute occupazionali".
In data 07/10/2010 è stata ricevuta da Telecom Italia S.p.A. raccomandata A.R. del 30/09/2010 – Prot. AOO_158 0008961 contenente il preavviso di rigetto ex art. 10 bis L. 241/90 e succ. mod. e, entro il termine concesso, non sono state inviate osservazioni da parte dell'impresa interessata.

Data 18/01/2011

Bari,

Il Valutatore
Giuseppe Scarola

Firma

Il Responsabile di Commessa
Emmanuella Spaccavento

Firma